Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa

Viale Santa Panagia 109 – 96100 SIRACUSA

CF: 80003810894

Progetto Tecnico ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D. Lgs. n. 50 del 2016 per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e servizi correlati per gli Uffici giudiziari di Siracusa.

CIG: 96381683D8

Premessa

I servizi di vigilanza degli Uffici Giudiziari sono necessari ed irrinunciabili in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza pubblica ed all'ordinato svolgimento delle attività giudiziarie, attività che, ove compromesse, comporterebbero grave pregiudizio alla tutela di interessi di primario rango costituzionale.

Il D.M. 1.12.2010, n. 269, all'Allegato D, sez. III, par. 3.b.1 individua i casi in cui, per speciali esigenze di sicurezza, il servizio di vigilanza deve essere svolto dalle guardie giurate. In particolare il D.M. dispone al riguardo che devono intendersi come siti con speciali esigenze di sicurezza, affidati alla vigilanza delle Guardie giurate, qualora non vi provvedano direttamente le Forze dell'Ordine, i siti dove l'accesso sia subordinato al controllo con macchinari radiogeni o rilevatori di metalli o all'identificazione personale (ad esempio uffici giudiziari).

Il servizio in parola rientra tra quelli specifici elencati nell'allegato IX, con particolare riferimento ai servizi contraddistinti dal CPV da 79700000-1 a 797210000-4, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed include l'attività di Vigilanza armata Classe funzionale A e B di cui al decreto del Ministero dell'Interno 1.12.2020, n. 269, recante la *"Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei sevizi di cui agli artt. 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli sessi istituti".*

A fronte dell'imminente scadenza dell'attuale contratto è necessario, come meglio specificato nel seguito, ricorrere all'attivazione di un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisto della Pubblica Amministrazione (SDAPA) **ID Sigef 2535** disciplinato dall'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di Vigilanza armata mediante ricorso a Guardie particolari giurate per gli uffici giudiziari di Siracusa per il periodo di mesi 36, con opzione di rinnovo alla scadenza del contratto per ulteriori mesi 36.

Il presente Progetto si articola nei seguenti paragrafi:

1) Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio;
2) Fabbisogno
3) Criterio di selezione dell'offerta
3) Calcolo dell'Importo a base di gara e costo della manodopera;
4) Indicazioni per la stesura del DUVRI di cui al D. Lgs. 81 /2008;
5) Quadro economico
6) Clausola sociale

1. **Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio**.

a. Obiettivi dei servizi in affidamento

L'afflusso giornaliero di utenza qualificata e privati presso gli uffici giudiziari di Siracusa ingenera potenziali rischi di sicurezza, che impongono la necessaria previsione dei servizi di vigilanza armata sugli stessi.

Il servizio persegue l'obiettivo primario di tutela e salvaguardia del patrimonio mobiliare ed immobiliare degli Uffici Giudiziari, nonché delle persone che svolgono la propria attività nell'ambito dei predetti Uffici e dell'utenza, qualificata e non.

Il servizio è finalizzato a garantire la protezione del patrimonio nonché la sicurezza delle persone attraverso il presidio degli accessi e degli impianti, il controllo di persone estranee, la verifica dei beni in entrata ed in uscita, nel rispetto delle disposizioni specifiche concordate con la Procura della Repubblica di Siracusa e con i Referenti individuati dall'Amministrazione Giudiziaria presso la struttura vigilata, nonché a fronteggiare nell'immediatezza eventuali situazioni di emergenza e/o di ineludibile necessità.

b. Descrizione dei servizi in affidamento

La descrizione dettagliata dei servizi richiesti è contenuta nel Capitolato Tecnico integrativo ed al riguardo, sinteticamente, si fa presente quanto segue:

sono oggetto dell'Appalto Specifico i seguenti servizi:

A. **Servizi Gestionali**

Servizi Gestionali obbligatori:

- Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle attività;
- Allestimento e gestione del Sistema Informativo (SI).

B. **Servizi Operativi**

Categoria merceologica 1: vigilanza armata agli immobili in presenza (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A)

- Vigilanza fissa;
- Vigilanza ispettiva.

c. Durata del contratto, opzioni e rinnovi

La durata del Contratto, che verrà stipulato all'esito della presente procedura, è di 36 mesi, a cui si aggiungono gli ulteriori eventuali 36 mesi in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo da parte della Stazione appaltante, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata non superiore a 36 mesi, per un importo di € 2.450.973,20, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, trova applicazione l'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25, in materia di clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, qualora nel corso dell'esecuzione dello stesso il prezzo del servizio subisca variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiore al 10% rispetto al prezzo complessivo del contratto e tali da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 lett. a) dell'art. 106 del Codice.

A partire dalla data di stipula del contratto, alla scadenza di ciascun anno (di seguito "Periodo/i di Rilevazione"), previa istruttoria dell'Amministrazione, il prezzo dei servizi di potrà essere oggetto di revisione secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 in base all'indice NIC, pubblicato da ISTAT, (di seguito "Indice di Riferimento").

In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il più recente valore dell'Indice di Riferimento disponibile alla data di stipula del contratto e quello disponibile nei 15 (quindici) giorni antecedenti la scadenza del periodo di Rilevazione.

Qualora la variazione percentuale dell'Indice di Riferimento, come sopra calcolata, sia superiore al 10% - dieci per cento - (di seguito "Soglia di Variazione"), i corrispettivi dovuti al Fornitore saranno aggiornati, previa istanza del Fornitore stesso in caso di revisione in aumento, a partire dal primo giorno successivo alla scadenza di ciascun Periodo di Rilevazione, applicando ai Prezzi oggetto di Rilevazione una variazione percentuale pari all'eccedenza dell'Indice di Riferimento rispetto alla Soglia di Variazione (di seguito "Prezzi Revisionati").

Resta inteso che, qualora i Prezzi Revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti al Fornitore che non trovi copertura nelle somme stanziate dall'Amministrazione per l'appalto,

l'Amministrazione avrà diritto di recedere dal contratto oppure di ridurre i quantitativi in modo da lasciare fermo il corrispettivo dovuto.

Sino al 31 dicembre 2023 sono esclusi dalla compensazione i servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le compensazioni non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità. Le compensazioni non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Modifiche alla durata del contratto

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà, inoltre, essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente - e comunque non oltre 180 giorni - ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

2. Fabbisogni e suddivisione in Lotti

L'appalto da affidare è costituito da un unico lotto in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti. Infatti, qualora si procedesse alla suddivisione in lotti funzionali, nel caso di specie per un unico immobile, si rischierebbe di rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico. Peraltro, l'esigenza di dover coordinare i diversi operatori economici per i lotti, rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto.

a. Obiettivi (punti) da presidiare

I punti da presidiare presso il Palazzo di Giustizia di Siracusa sono i seguenti:

- Ingresso Stradale con postazione di guardia in prossimità del passo carrabile, di norma chiuso, che viene aperto solo per l'ingresso di auto di servizio, previamente riconosciute o di autovetture autorizzate (con i tempi tecnici necessari di attesa) ed eccezionalmente (per carico-scarico) delle auto dei fornitori, con esclusione del passaggio di pedoni;
- Zona retrostante
- Ingresso Centrale
- Ingresso lato Giudice di pace Postazione Metal detector e scanner bagagli
- Ingresso Avvocati

b. Orario di servizio

Il servizio presso le singole postazioni dovrà essere assicurato dalle unità di GPG e dovrà osservare gli orari di seguito riportati.

Da lunedì a venerdì				***Sabato***			
INGRESSO STRADALE				**INGRESSO STRADALE**			
GPG1	07.00	15.00	8	GPG1	07.00	13.00	6
GPG1	07.00	15.00	8	GPG1	07.00	15.00	8
GPG1	15.00	19.00	4	GPG1	15.00	23.00	8
GPG1	15.00	23.00	8	GPG1	23.00	07.00	8
GPG1	23.00	07.00	8				
ZONA RETROSTANTE				**ZONA RETROSTANTE**			
GPG 1	19.00	23.00	4	GPG1	15.00	23.00	8
GPG1	23.00	07.00	4	GPG1	23.00	07.00	8
INGRESSO GIUDICE DI PACE				**INGRESSO GIUDICE DI PACE**			
GPG1	07.00	13.00	6	GPG1	07.00	15.00	8
GPG1	08.00	14.00	6				
GPG1	13.00	19.00	6				
INGRESSO AVVOCATI	08.00	14.001	6				
INGRESSO CENTRALE				**INGRESSO CENTRALE**			
GPG1	07.30	13.30	6	GPG1	07.30	13.30	6
GPG1	08.00	14.00	6	GPG1	08.00	14.00	6
GPG1	13.30	19.30	6	GPG1	14.00	20.00	6
GPG1	14.00	20.00	6				
Domenica e Festivi				***Domenica e Festivi***			
INGRESSO STRADALE				**ZONA RETROSTANTE**			
GPG1	07.00	13.00	6	GPG1	07.00	13.00	6
GPG1	13.00	19.00	6	GPG1	13.00	19.00	6
GPG1	19.00	01.00	6	GPG1	19.00	01.00	6
GPG1	01.00	07.00	6	GPG1	01.00	07.00	6

La suindicata articolazione del servizio è indicativa. Le ore di servizio potranno subire variazioni in relazione a situazioni di emergenza e di necessità impreviste nel limite del monte ore complessivo massimo previsto.

Il personale impiegato nell'appalto è obbligato a proseguire oltre l'orario di servizio giornaliero previsto, anche senza richiesta espressa, nel caso sia necessario per gestire un'emergenza che si protrae oltre il termine del servizio. Le suindicate prestazioni saranno liquidate al prezzo orario offerto dall'Aggiudicatario quale tariffa ora/uomo.

3. **Criterio di selezione delle offerte**

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, si individua quale criterio di selezione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

4. **Calcolo dell'importo a base di gara e costo della manodopera**

L'importo a base d'asta è pari ad €. 2.450.973,20, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 2.246.400,00 IVA esclusa, calcolati sulla base del monte ore totale previsto e del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata, come determinato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.3.2016, n. 99004 (€/h. 24.00 + Iva).

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 11.436,33 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Analisi del costo della manodopera

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato risultano essere pari ad € 2.246.400,00.

Il costo orario della manodopera è stato calcolato sulla base del monte ore totale previsto e del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata, come determinato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.3.2016, n. 99004 (€/h. 24.00 + Iva) e tenendo conto delle diverse figure professionali addette operativamente all'appalto.

5. Indicazioni per la stesura del DUVRI di cui al D. Lgs. 81/2008

Nel "Documento unico di valutazione dei rischi" ai sensi dell'art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, allegato in versione integrale agli atti di gara, vengono fornite dettagliate informazioni sui rischi derivanti da

possibili interferenze nell'ambiente in cui deve essere espletato il servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Tale documento contiene indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che opera nella stessa sede aziendale per l'espletamento di diverse attività.

La valutazione del rischio da interferenze dovrà essere effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto, per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'eventuale anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Si riporta, di seguito, l'elenco, non esaustivo, delle norme e leggi in vigore adottate quali standard di riferimento per la valutazione dei rischi e per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro:

D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. Gestione aziendale della prevenzione. Luoghi di lavoro, attrezzature, dispositivi di protezione individuali (DPI), movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, agenti cancerogeni e biologici;

D.Lgs. n.106/09 e s.m.i. Integrazioni al D.Lgs. 81/08, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i relativi costi, ovvero quelli necessari per la riduzione\eliminazione dei rischi interferenti. L'importo degli oneri della sicurezza è stato calcolato in relazione alle specifiche funzionali del servizio ed al relativo monte ore lavorative stimato.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad € 11.436,33 al netto dell'Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto il DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera

6. Quadro economico

Il quadro economico complessivo dell'appalto è stato determinato sulla base del valore dell'affidamento, **in €** 2.450.373,00 esclusi IVA, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e contributo ANAC, come da prospetto:

		Importo in euro
A	Costo medio del personale 600 ore settimanali x 52 = 31.200 ore x 3 anni =93.600 ore (€ 24,00 ora/uomo)	**€ 2.246.400,00**
B	Spese generali (1% di A)	**€ 22.464,00**
C	Utile (8% di A+B)	**€ 181.509,20**
D	Totale parziale - Importo soggetto a ribasso con valutazione dell'eventuale offerta anormalmente bassa (art. 97 D.Lgs. 50/16)	**€ 2.450.373,20**
E	Oneri per la sicurezza (DUVRI) *non soggetti a ribasso*	**€ 11.436,33**
F	Importo a base d'asta (D+E)	**€ 2.461.809,53**
G	Contributo ANAC per la Stazione Appaltante	**€ 600,00**
H	Totale F+G	**€2.462.409,53**
	IVA 22% sull'importo F	**€ 541.598,10**
	Totale generale con IVA +contributo Anac	**€ 3.004.007,63**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata non superiore a 36 mesi, per un importo di €. 2.450.373,20, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenze.

7. Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice e secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Linee Guida ANAC n. 13 del 13.2.2019.

Ai sensi del combinato disposto del sopra richiamato art. 50 e dell'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, il CCNL applicabile ai fini della clausola sociale è CCNL 8 aprile 2013 per i lavoratori dipendenti degli Istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari.

Resta, in ogni caso, ferma l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'aggiudicatario del contratto.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale si considera il personale del fornitore uscente calcolato come media del personale impiegato nei 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del Bando della presente procedura.

L'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato 5 al Capitolato d'oneri, al quale si rimanda. Si tratta di 15 unità di personale, con livello di inquadramento contrattuale dal terzo al quinto

Il concorrente all'atto della presentazione dell'offerta dovrà presentare, con le modalità indicate al paragrafo 9 del Capitolato d'oneri, il Piano di Assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del Piano di Assorbimento, anche a seguito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio, determina l'esclusione dalla gara, in ossequio a quanto stabilito dal combinato disposto dei paragrafi 3.5 e 5.1 delle Linee Guida Anac n. 13, del 13.2.2019.

Il Responsabile del Procedimento
Il Funzionario Giudiziario
Maria Antonia Fanelli

Allegati:

1. Capitolato tecnico integrativo
2. DUVRI con planimetrie

FANELLI MARIA ANTONIA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
02.03.2023 14:25:13
GMT+00:00